



Stiamo viaggiando sulla direttrice che unisce Bologna a Imola: infatti Dozza è facilmente raggiungibile sia dal Capoluogo regionale che percorrendo la A14 in direzione Sud fino a Castel San Pietro da dove raggiungeremo Toscanella, prima di arrivare alla nostra meta (circa 25 sono i chilometri complessivi lungo questa direttiva).

Per gli amici che provenissero invece da Imola si raggiungerà Toscanella e da qui si proseguirà per Dozza: in questo caso sono una decina i chilometri da percorrere. Infatti il borgo si trova, in pratica, nei pressi del confine ideale con la Romagna...

■ Biennale del Muro Dipinto - Dozza

La Manifestazione si svolge nel mese di settembre degli anni dispari, durante un fine-settimana.

Per ulteriori informazioni contattare per tempo (l'evento è assai atteso ed è molto seguito...) l'Ufficio della Fondazione Dozza Città d'Arte, recapito telefonico 0542 678240.

Sito Internet www.fondazionedozza.it

■ Rocca Sforzesca

La Rocca è visitabile tutto l'anno con i seguenti orari:

nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 marzo, dal martedì al sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,30, e dalle ore 14,30 alle ore 17,00;

domenica: dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00.

Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, dal martedì al sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30;

domenica: dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,30.

Lunedì chiuso. Ingresso a pagamento.

Per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 0542 678240.

Sito internet: www.fondazionedozza.it

Dozza non è forse tra le località più note e visitate della Regione: un vero peccato perché, in questo piccolo e raccolto centro medievale - che è stato capace di mantenere la sua struttura originaria -, i motivi di attrazione non mancano di certo!

Nessun problema vi è per il parcheggio del nostro veicolo: arrivando all'inizio dell'abitato, laddove un senso vietato ci sbarrerà la strada che sale in paese, proseguiremo sulla via che aggira il centro, percorrendo la circonvallazione laterale che si sviluppa sulla nostra destra; dopo poche centinaia di metri troveremo, sempre sulla destra, un ampio parcheggio sterrato (Piazza Fontana) perfettamente utilizzabile anche per un'eventuale sosta notturna.



Dal nostro parcheggio in breve saremo subito nel "cuore" di questo paese che già, per come si presenta agli occhi del turista, meriterebbe la nostra attenzione: tutto il centro, che si "arrampica" con le abitazioni sul dolce pendio della collina, è dominato da quello che è il notevole complesso della **Rocca Sforzesca**, un palazzo monumentale riedificato - sui resti di più antiche fortificazioni - nel tardo Quattrocento per volere di Caterina Sforza.



Erano tempi difficili quelli, contrassegnati da continue lotte politiche che, quasi sempre, sfociavano in battaglie e guerre: le tecniche militari divenivano, di anno in anno, sempre più offensive, grazie anche alla disponibilità di nuove armi più perforanti, in grado di trapassare anche le munite difese del tempo.